

AGROALIMENTARE

Ieri presso l'enoteca Palatium l'inaugurazione del nuovo centro ospitato dal Centro Agroalimentare

Valentini: «Settore sul quale puntiamo». Pallottini: «Permetterà anche l'abbattimento dei costi»

GUIDONIA - Avrà sede all'interno del Car, il Centro Agroalimentare Roma di Guidonia, la prima piattaforma italiana di distribuzione di prodotti ortofrutticicoli biologici, inaugurato ieri presso l'enoteca regionale Palatium di via Frattina.

Ridurre i costi e i prezzi al consumo dei prodotti biologici. E' questo uno degli obiettivi del primo centro italiano di distribuzione dei prodotti biologici, da oggi al Car di Guidonia.

Sono stati l'assessore regionale all'Agricoltura Daniela Valentini e il presidente dell'Arsial Massimo Pallottini a presentare il nuovo progetto in arrivo sulla via Tiburtina.

La piattaforma del biologico occupa un'area di circa 1.500 metri quadrati, di cui 400 refrigerati, più di 37.000 quintali di prodotti, 50.000 pasti per le mense scolastiche di Roma per un fatturato annuo che supera i quattro milioni di euro.

«Come Regione Lazio puntiamo molto sul biologico - ha spiegato Valentini - Abbiamo avviato una vera e propria strategia economica nel settore con lo scopo di farlo uscire dalla nicchia.

Per questo abbiamo deciso di costruire la piattaforma del biologico nel Car, uno strumento che ci permetterà di ridurre i costi e quindi i prezzi al consumo».

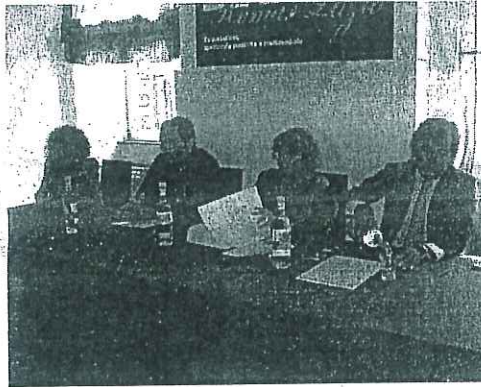
Secondo le stime dell'assessorato, con l'attività della nuova piattaforma si risparmieranno 50 centesimi a pasto per le mense

scolastiche. «Si tratta di un'operazione di grande interesse per la città e i consumatori romani - ha detto Pal-

lottini - aumenta l'attenzione verso i prodotti biologici, frenata però dai prezzi spesso troppo elevati.



## Al Car una svolta «biologica» Presentata la nuova piattaforma Venderà 37mila quintali di prodotti all'



Un momento della conferenza di ieri

### Gestione affidata a Bio Roma

BIO ROMA è risultata aggiudicataria del Bando pubblicato da Arsial nel giugno scorso per la gestione della piattaforma distributiva acquisita dall'Agenzia presso il Car di Guidonia.

Si tratta di una società cooperativa a responsabilità limitata che unifica altre cinque cooperative operanti nel settore biologico e rappresenta un consorzio di produttori biologici ed operatori del settore, che nasce dalla necessità di aggregare l'offerta e di riorganizzare il comparto biologico regionale. Costituito inizialmente da un primo nucleo di produttori ed in collaborazione con Aiab, Bio Roma si apre a tutto il mondo del biologico regionale, con l'intento di operare non solo sulla filiera del fresco, ma anche sulle preparazioni alimentari.

Con la piattaforma commerciale dedicata ai prodotti dell'agricoltura biologica riusciremo ad abbattere i prezzi». Il Lazio, se-

condo l'Arsial, è la regione che in Italia consuma più prodotti biologici, con 2.736 aziende agricole biologiche e 70mila ettari di

superficie coltivata.

La piattaforma permetterà di fornire 50mila pasti annui alle mense scolastiche del Comune di Roma e di commercializzare circa 37.845 quintali annui di prodotti biologici per un fatturato di oltre 4 milioni di euro.

Le quantità di prodotti bio commercializzabili sono così suddivisi: 12mila quintali annui di ortaggi biologici, 9.300 quintali annui di frutta biologica, 2.500 quintali annui di prodotti IV Gamma biologica, 9.960 quintali annui di scatole biologiche (pasta di semola, riso, pomodori pelati, farina, olio, legumi), 2.350 quintali annui di latte e prodotti caseari biologici, 1.735 quintali annui di verdure con gelate biologiche.

La piattaforma dispone di spazi adeguati appositamente attrezzati, una struttura operativa per sostenere gli agricoltori nella produzione e un sistema di controllo della qualità.